DISCIPLINARE DI GARA

Indizione di gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 163/2006, per la fornitura di apparecchiature per l'emergenza EBOLA per un periodo di anni uno.
Lotti n. 4
Importo presunto di gara € 161.838,00 (IVA esclusa)
N° gara: 5941746

ART. 1	**Amministrazione Aggiudicatrice**
ART. 2	**Procedura Di Scelta Del Contraente**
ART. 3	**Oggetto Dell'appalto**
ART. 4	**Aziende Richiedenti La Fornitura ed Importo Presunto A Base D'asta**
ART. 5	**Caratteristiche Tecniche Pena Esclusione Della Fornitura**
ART. 6	**Modalità Di Espletamento Della Fornitura**
ART. 7	**Modalità Di Presentazione Delle Offerte**
ART. 8	**Dovere di Soccorso**
ART. 9	**Modalità Di Espletamento Della Gara**
ART. 10	**Altre Informazioni Sulla Gara**
ART. 11	**Riserva Di Non Aggiudicazione**
ART. 12	**Esclusioni – Avvertenze**
ART. 13	**Adempimenti Successivi**
ART. 14	**Disposizioni Varie**
ART. 15	**Obblighi Dell'aggiudicatario**
ART. 16	**Penalità**
ART. 17	**Risoluzione**
ART. 18	**Trattamento Dati Personali**
ART. 19	**Foro Competente**
ART. 20	**Responsabile Del Procedimento e Informazioni**

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Centrale Regionale d'Acquisto - sede operativa Via D'Annunzio 64 - 16121 Genova (Italia), tel. 010/5488562 fax 010/5488566. Posta elettronica: luigimoreno.costa@regione.liguria.it.
Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Dott. Luigi Moreno Costa.

ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 125 - comma 9 - del D.Lgs. 163/2006, con le modalità di cui all'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, e cioè a favore della Ditta che avendo proposto prodotti corrispondenti alla richiesta e alle caratteristiche appositamente individuate nell'articolo 5, avrà offerto il minor prezzo.
La valutazione della idoneità dei prodotti proposti dalle Ditte offerenti rispetto alle caratteristiche essenziali richieste dal bando è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.
Il prezzo si intenderà franco e libero di ogni e qualsiasi spesa, trasporti, imballi, IVA di legge esclusa, per merce resa "franco magazzino" di destinazione.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida e completa, ad insindacabile giudizio della Centrale di Acquisto.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

La presente gara ha per oggetto la fornitura di apparecchiature, comprensiva di reagenti ed altro materiale necessario, per l'inquadramento ematochimico della malattia da virus ebola – MVE suddivisa in quattro lotti come specificato nella tabella dell'art.4 del presente disciplinare occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria.
I requisiti e le specifiche tecniche minime sono riportate nel successivo articolo 5.

La Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio di consegna, installazione e collaudo, nonché di assistenza full risk per la durata minima di 24 (ventiquattro) mesi per tutti i quattro lotti e fornire in ogni azienda sanitaria un adeguato periodo di "training" (relativamente all'uso degli strumenti) per il personale, con modalità da concordarsi col Centro.

ART. 4 – Aziende richiedenti la fornitura ed importo presunto a base d'asta

Le tabelle sotto riportate riassumono i quantitativi e i prezzi a base d'asta dei quattro lotti.
Il valore complessivo presunto della fornitura, comprensiva di apparecchiature, reagenti ed altro materiale necessario, è stimato in **€ 161.838,00** (IVA esclusa) per 120 test annui (10 al mese per ogni tipologia di test per ogni strumento).

Tabella 1 – Quantitativi per singola Azienda sanitaria								
Lotto	**CIG**	**Strumenti**	**ASL 1 Imperiese**	**ASL 2 Savonese**	**ASL 5 Spezzina**	**IRCCS AOU S. Martino-IST**	**E.O. Ospedali Galliera**	**TOT**
1		**Chimica clinica**	**1**	**1**	**1**	**-**	**1**	**4**
2		**Coagulazione**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**5**
3		**Ematologia**	**1**	**1**	**1**	**-**	**1**	**4**
4		**Cappa biologica a flusso laminare classe IIA**	**-**	**-**	**1**	**-**	**-**	**1**

Tabella 2 – Prezzi a base d'asta								
		A - Strumenti		**B - Reagenti**				**A+B**
lotto	**CIG**	**Quantità totale strumenti**	**Importo unitario POCT a base d'asta (IVA esclusa)**	**numero analiti**	**n test annui per ogni analita**	**Importo unitario reagenti a base d'asta (IVA esclusa)**	**Importo totale reagenti**	**Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)**
1		4	€ 15.485	10	120	€ 1,50	€ 7.200	**€ 69.140**
2		5	€ 8.450	2	120	€ 7,70	€ 9.240	**€ 51.490**
3		4	€ 8.170	1	120	€ 1,10	€ 528	**€ 33.208**
4		1	€ 8.000					**€ 8.000**

I quantitativi dei reagenti presunti dei lotti sono indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, in quanto variabili in relazione alle diverse necessità che si presenteranno e validi ai soli fini della determinazione del valore complessivo dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, comunque, a fornire nel corso dei 12 mesi tutta quella maggiore o minore quantità (il quinto d'obbligo 20%) che potrà effettivamente occorrere.
Inoltre considerato che, conclusa l'emergenza ebola, tali strumenti entreranno a far parte della routine delle aziende sanitarie, ai fini di una corretta concorrenzialità e funzionalità della gara, le aziende dovranno quotare tutti i materiali necessari per ipotetici 120 test annui, tenuto conto della durata delle confezioni.

ART. 5 – Caratteristiche tecniche pena esclusione della fornitura

I prodotti oggetto di gara dovranno essere conformi a quanto previsto dal presente Disciplinare di gara ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso; dovranno inoltre rispondere ai requisiti minimi previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.
L'offerta dovrà essere formulata nel dettaglio per ogni singola voce e complessivamente per l'intero lotto.

La fornitura prevede quattro lotti:

LOTTO 1: POCT per esami di chimica clinica
LOTTO 2: POCT per esami di coagulazione
LOTTO 3: POCT per esami di ematologia
LOTTO 4: Cappa biologica cappa biologica a flusso laminare

Caratteristiche indispensabili pena esclusione (se una sola delle caratteristiche non viene rispettata la ditta è esclusa) comuni a tutti e tre i POCT:

1. Essere di nuova fabbricazione e di ultima generazione
2. Gli esami richiesti devono essere effettuati da provetta chiusa
3. Tutti e tre gli strumenti devono avere le caratteristiche tali per poter essere posizionati ed utilizzati all'interno di una cappa a flusso laminare di dimensioni (L, H, P) 120x 50x 50 cm
4. Prevedere la trasmissione dei risultati in postazione remota fuori dall'area potenzialmente infetta
5. Fornito di gruppo di continuità se non dotato di batteria interna
6. L'analisi dei campioni dovrebbe essere seguita dalla disinfezione dello strumento secondo le procedure suggerite dalla ditta produttrice, come indicato dalla circolare del Ministero della Salute n. 26708 del 06/10/2014 avente come oggetto "Malattia da Virus Ebola (MVE). Protocollo centrale per la gestione dei casi e dei contatti sul territorio nazionale".
7. La manutenzione full-risk è prevista per 24 mesi in garanzia

Caratteristiche indispensabili pena esclusione (se una sola delle caratteristiche non viene rispettata la ditta è esclusa) specifici per ogni POCT

LOTTO 1 - STRUMENTO PER CHIMICA CLINICA

1. Eseguire tutti i test senza necessità di centrifugazione e stappatura della provetta
2. Essere in grado di eseguire in completo automatismo almeno i seguenti test: **glucosio, creatinina, bilirubina totale, albumina, alt, amilasi, calcio, Proteina C reattiva, K, Na**.
3. Prevedere l'identificazione automatica dei reagenti
4. Calibrazione automatica
5. Assenza di reflui o reflui sigillati
6. Il sistema deve essere in grado di valutare l'interferenza di emolisi, lipemia ed ittero sui risultati ottenuti

LOTTO 2 - STRUMENTO PER COAGULAZIONE

1. Essere in grado di eseguire in completo automatismo i parametri **PT, APTT**
2. Utilizzo sangue Na-citrato senza necessità di centrifugazione e stappatura provette.

LOTTO 3 - STRUMENTO PER EMATOLOGIA

1. Fase di miscelazione integrata prima dell'esecuzione del test
2. Campionamento da provetta chiusa
3. Conteggio automatico di: leucociti con formula leucocitaria almeno a 3 popolazioni Eritrociti, emoglobina, MCV, ematocrito, MCH, MCHC, Piastrine.
4. Pulizia automatica dell'ago utilizzato per aspirazione
5. Linearità:
   i. Leucociti 0.5-80*10^3/mcl
   ii. globuli rossi 0.2-7.5 milioni/mcl
   iii. Hb 2.5-20 g/dl
   iv. Ht 12-60 %
   v. Plt 10-1000*10^3
6. Fornitura del piano di decontaminazione dello strumento al termine del ciclo operativo

LOTTO 4 - CAPPA A FLUSSO LAMINARE CLASSE II A

- Cappa a flusso laminare in classe II A, per la protezione dell'operatore, del prodotto e dell'ambiente, predisposta per trasformazione in classe B 3, comprensiva di supporto a pavimento.
- 2 motori posizionati nel cassone frontale, di cui uno dedicato al flusso laminare verticale, ed uno dedicato all'espulsione dell'aria all'interno dell'ambiente (70% aria ricircolata, 30% aria espulsa)
- Dotata di due filtri assoluti HEPA H14 (EN1822) con efficienza 99,999 % con particelle di 0,3 micron e di un prefiltro aggiuntivo antipolvere per prolungare la durata dei filtri assoluti.
- CERTIFICATA DIN EN 12469/2000 - Rispondente ai requisiti di sicurezza – norme e direttive IEC 1010-1/EN 61010-1direttive sulla bassa tensione 73/23 CEE – direttive CEM 89/336 CEE.
- Finestra frontale in vetro di sicurezza multistrato, a chiusura elettrica motorizzata e a tenuta di aerosol. La finestra frontale è inoltre apribile manualmente in modo basculante per favorire le operazioni di pulizia. Finestre laterali in vetro di sicurezza multistrato.
- Disponibilità fori per passaggio cavi.
- Parete posteriore della camera di lavoro in acciaio.
- Dotata di display con allarmi per malfunzionamenti e informazioni multiple di prestazione generale.
- Completa di prese di corrente per ogni lato, poggia braccia, lampade UV laterali a irraggiamento incrociato e tavolo di supporto.
- Dimensioni zona di lavoro circa cm. 120±20 x 50±20 x 50±20 circa

ART. 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA

Le consegne dovranno essere effettuate presso le Aziende sanitarie liguri richiedenti negli orari che saranno meglio specificati in sede di ordinativo di fornitura, nelle quantità richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della Ditta.
La Ditta dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione delle apparecchiature spedite; gli eventuali danni sono a carico del mittente.
Il materiale dovrà pervenire entro dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura che potrà essere trasmesso anche a mezzo fax.

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco magazzino.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda ad inviare la merce nei termini previsti, verrà diffidata ad adempiere entro un termine massimo di dieci giorni naturali e consecutivi, decorso inutilmente il quale, fatta salva la facoltà di applicare tutte le penali convenzionalmente previste, la Centrale Regionale di Acquisto potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare:

- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura
- luogo di consegna
- elenco descrittivo del materiale consegnato.

ART. 7 – Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura al seguente indirizzo, entro il termine perentorio del **05/03/2015** alle ore **12,00**:

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Ufficio Protocollo, 6° piano
Via D'Annunzio 64 - 16121 GENOVA

Il plico potrà essere inviato a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano del plico, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle 13:30.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Le offerte presentate oltre tale termine non potranno in ogni caso essere ammesse alla gara.

Tutti i lembi del plico e delle buste (anche quelli pre-incollati dal fabbricante) dovranno essere controfirmati e sugli stessi dovrà essere apposto un timbro personalizzato e nastro adesivo non rimovibile.
Saranno esclusi i plichi che, a giudizio insindacabile della Commissione di gara, risultino palesemente manomessi o che, per le modalità di chiusura utilizzate, non diano garanzia di autenticità e segretezza dell'offerta.

Sul plico, a pena di esclusione, e su ogni busta dovranno essere riportate:

- le indicazioni riguardanti il mittente (con indirizzo e recapito telefonico);
- l'indirizzo della Stazione appaltante: ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
  - Ufficio Protocollo, 6° piano
  - Via D'Annunzio 64 - 16121 GENOVA;
- la dicitura: "Offerta per l'aggiudicazione della fornitura in economia, ai sensi dell'art. 125 - comma 9 – del D.Lgs. 163/2006 di apparecchiature e reagenti per l'emergenza EBOLA occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria – documentazione amministrativa, documentazione tecnica, offerta economica."

All'interno del plico dovranno essere inserite le buste, recanti all'esterno le seguenti diciture:

⇒ **Busta 1 "Documentazione amministrativa"**
⇒ **Busta 2 "Documentazione tecnica"**
⇒ **Busta 3 "Offerta economica"**

contenenti rispettivamente, a pena di esclusione:

BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da prodursi in solo originale) contenente:

a) Istanza di partecipazione a gara, come da modello **allegato F1.**
La dichiarazione di cui al punto a), deve essere sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore abilitato, in conformità al D.P.R. n. 445/2000 e deve essere accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 445/2000.
Nell'istanza deve essere indicato il fatturato medio annuale realizzato nel triennio 2011-2013. L'ammissione alla gara è condizionata, salve le ipotesi di cui all'art. 41 comma 3 D.Lgs. n. 163/2006, alla esistenza nel triennio 2011-2013, rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta:
   - di un fatturato medio annuale globale di impresa pari almeno a 1,5 volte;

- di un fatturato medio annuale specifico, almeno pari.

All'istanza dovranno essere allegate, pena esclusione, anche le relative dichiarazioni ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettere b) e c) nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 da parte dei soggetti obbligati (direttore tecnico, socio di S.n.c., soci accomandatari di S.a.s., degli amministratori muniti di rappresentanza o figura dell'institore), secondo lo schema di cui al modello F8.

b) Documento attestante l'attribuzione del PASSOE rilasciato da parte del Servizio AVCPASS, firmato dall'operatore economico; il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio di CIG; la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso detto sistema.
c) in caso di avvalimento le dichiarazioni previste dall'art. 49 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006 e le contestuali dichiarazioni per l'impresa ausiliaria ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006
d) Elenco dei lotti per i quali si presenta offerta.
e) Scheda fornitore debitamente compilata e firmata (**Allegato F3**).

Per tutti i lotti, non è dovuto il versamento del contributo sugli appalti ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, perché gli importi sono inferiori a 150.000€.

BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Per il contenuto di tale busta si rimanda all'art. 5 del presente Disciplinare.
Tale documentazione sarà esaminata da una Commissione all'uopo nominata dal Governo Clinico dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per verificare la rispondenza degli strumenti proposti alle caratteristiche richieste. Qualora la documentazione presentata non dovesse consentire la individuazione univoca dei requisiti, la Commissione, a suo insindacabile giudizio, può richiedere ulteriori chiarimenti.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione tecnica, da inserire nella Busta n. 2, corredata da un elenco dei documenti presentati.

La Busta n. 2 dovrà contenere:

- scheda tecnica in lingua italiana dei prodotti offerti, per ciascuno dei lotti partecipati, con chiara indicazione del lotto cui si fa riferimento;

- dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti (attraverso la compilazione dell'Allegato F4), con l'indicazione di eventuali elementi migliorativi rispetto agli standard richiesti;

- catalogo, senza alcuna indicazione dei prezzi, dettagliato e aggiornato dei prodotti oggetto della gara, depliant, documentazione scientifica e tecnica, riproduzioni dei foglietti illustrativi che accompagnano i prodotti commercializzati, nonché eventuali relazioni utili alla descrizione delle singole caratteristiche dei prodotti in gara;

- copia della certificazione CE (qualora non prevista dichiarazione sostitutiva da parte della Ditta nella quale sia indicato il riferimento legislativo per il quale tale prodotto non necessita di tale certificazione). Nel caso di dispositivi medici, la Ditta dovrà inoltre specificare la classe di appartenenza del prodotto in base alla Direttiva CEE 93/42;

- dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) che costituiscono segreti tecnici o commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006;

- dichiarazione di conformità alle Direttive CEE di riferimento e Codici CND;

- dichiarazione attestante la ragione sociale del produttore e dell'eventuale distributore;

- copia offerta economica dei prodotti offerti per ciascun lotto, priva dei prezzi (c.d "offerta silente");

- elenco riepilogativo di tutta la documentazione tecnica presentata, suddiviso per singolo lotto.

Gli atti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dalla Ditta concorrente con timbro, data e firma del titolare o legale rappresentante ovvero da altro amministratore o procuratore che ne abbia facoltà e rilasciate con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, corredate da copia del documento di identità del dichiarante.

Nel caso in cui uno o più documenti sopra richiesti siano già presenti aggiornati e immediatamente scaricabili dalle banche dati ufficiali del Ministero della Salute, le Ditte concorrenti potranno astenersi dalla presentazione, indicando nell'elenco riepilogativo il link a cui collegarsi per scaricare il documento.

Saranno escluse offerte sprovviste dei requisiti (anche di un solo requisito) previsti come indispensabili dal capitolato tecnico.

BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA

La Busta dovrà presentarsi chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure sigillata e contenere esclusivamente, pena nullità, l'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale.

L'offerta economica dovrà essere compilata in precisa conformità all'Allegato F2 in lingua italiana, in cifre e in lettere, in carta legale o resa tale, senza riserve né condizioni, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, debitamente timbrata e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'offerente, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore:

- in caso di partecipazione singola: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa stessa;
- in caso di partecipazione in ATI già costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa Capogruppo;
- in caso di partecipazione in ATI non ancora costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri di ciascuna Impresa offerente.

Per la compilazione delle schede di offerta valgono le seguenti istruzioni:

- i prezzi offerti dovranno essere indicati con massimo tre cifre decimali;
- sulla scheda deve essere indicata la denominazione, la ragione sociale e la partita IVA della Ditta;
- sulla scheda devono essere indicati i dati del Produttore: denominazione e ragione sociale, nazionalità e partita IVA;
- costo della sicurezza;
- ogni scheda deve essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa;

Saranno escluse le offerte riportanti prezzi superiori alle basi d'asta indicate per ciascun lotto.

Non saranno ammesse offerte alternative dal punto di vista tecnico e/o dal punto di vista economico pena nullità dell'intera offerta presentata.

Ogni Ditta ha la facoltà di aggiungere qualsiasi informazione ritenga utile nel modello F2, inserendo colonne aggiuntive sia nella sezione reagenti, sia in quella di altro materiale, sia in quella dell'apparecchiatura**.**

ART. 8 – DOVERE DI SOCCORSO

Ai sensi dell'art. 39 commi 1 e 2 D.L. n. 90/2014, convertito con L. 11.8.2014, n. 114 che ha novellato gli art. 38 e 46 D.Lgs n.163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs n.163/2006, nonché ogni altra ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Centrale di Acquisto, della sanzione pecuniaria in misura del cinque per mille del valore della gara (commisurato ai lotti partecipati rispetto ai

quali rileva l'irregolarità e comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la Centrale assegna al concorrente un termine di dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Centrale non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali, a mero titolo di esempio, per quanto riguarda i contenuti della busta amministrativa la mancanza o l'eventuale incompletezza dei documenti di cui ai punto a), e).

A mero titolo di esempio costituiscono irregolarità essenziale, sanabile con le modalità di cui sopra, per quanto riguarda i contenuti della busta tecnica la mancata presentazione della dichiarazione di cui al mod. F4 (dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti) o la discordanza o contraddittorietà fra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'Allegato F4 o negli altri documenti (catalogo, etc.) o comunque l'assenza di altri elementi, purché il contenuto dell'originaria offerta sia obiettivamente determinabile, senza possibilità per il concorrente di modificare o adeguare l'offerta stessa in sede di regolarizzazione delle dichiarazioni o degli elementi essenziali mancanti/discordanti.
Ogni eventuale altra mancanza o contraddizione, in quanto comportante incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta o comunque su suoi elementi essenziali (anche in rapporto ai previsti elementi tecnici rilevanti per l'attribuzione dei punteggi di aggiudicazione), ovvero sulla provenienza dell'offerta stessa, comporterà esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46.1bis del d. lgs. n. 163/2006.

ART. 9 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le sedute pubbliche di gara si svolgeranno presso la sede operativa della Centrale di Acquisto sita in via D'Annunzio 64 – 16121 Genova.
In caso di modifiche relative alle date e/o al luogo di svolgimento delle sedute, sarà cura della Centrale di Acquisto darne comunicazione ai concorrenti attraverso pubblicazione sul sito internet indicato.

I° fase – Verifica della documentazione e ammissione delle Ditte alla valutazione tecnico-qualitativa

In data 06/03/2015 alle ore 9.30, in una sala della Centrale di Acquisto sita in via G. D'Annunzio 64 – 2° piano – 16121 Genova, è tenuta una seduta pubblica, presieduta dal Dirigente Responsabile del procedimento (RUP) o suo delegato, con il seguente svolgimento:

Il Dirigente responsabile del procedimento procede:

1. a verificare che i concorrenti abbiano presentato il Plico contenente le Buste (n. 1 Documentazione Amministrativa, n. 2 Documentazione Tecnica, n. 3 Offerta Economica) integro, entro i termini e con le modalità prescritte;
2. solo per le Ditte concorrenti per le quali ricorrano le circostanze di cui al precedente punto 1, all'apertura del suddetto Plico ed alla verifica della presenza delle distinte Buste prescritte: Busta n. 1 Documentazione Amministrativa, n. 2 Documentazione tecnica, n. 3 Offerta Economica;
3. alla verifica dell'integrità delle singole buste;
4. all'apertura della Busta n. 1 ed alla verifica che la documentazione nella stessa contenuta sia completa e rispondente a quanto previsto nel presente disciplinare;
5. alla conferma della corrispondenza dei **PASSOE** dei partecipanti attraverso l'interfaccia web AVCPASS a quanto riportato sulla domanda di partecipazione;
6. all'eventuale acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (**BDNCP) dell'AVCP**;
7. ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006, al sorteggio fra le Ditte/ATI ammesse, di un numero di offerenti pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) per la comprova del possesso dei requisiti di capacità

economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati dalle Ditte stesse. Detta comprova avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS; tutti soggetti partecipanti alla procedura devono perciò obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all' apposito link sul Portale AVCP.

Non saranno computate tra gli offerenti le PMMI ai sensi dell'art. 13 comma 4 L. n. 180/2011 e alle medesime non sarà richiesta in questa fase alcuna documentazione.

Qualora la prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la Centrale di Acquisto provvede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 163/2006.

La Centrale di Acquisto, in qualità di stazione appaltante, si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di eseguire i controlli disposti dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 su tutte le imprese ammesse a partecipare alla gara;

8. a sigillare in un unico plico controfirmato nei lembi d'apertura tutte le Buste n. 3 contenenti le offerte economiche. Le offerte verranno aperte nella seduta pubblica di seguito indicata;
9. a far controfirmare dai componenti il seggio di gara e da uno o più dei presenti i lembi di apertura di tutte le Buste n. 2 e Buste n. 3 presentate;
10. ad affidare in custodia al Dirigente responsabile del procedimento, per ogni singola Ditta, la Documentazione Amministrativa fornita, la Busta n. 2 Documentazione Tecnica nonché il Plico contenente la Busta n. 3 Offerta Economica;
11. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso;
12. delle risultanze viene redatto verbale pubblico che sarà trasmesso alla Commissione giudicatrice.

II° fase – Verifica della documentazione tecnica

In data che verrà comunicata successivamente, in una sala della Centrale di Acquisto sita in via G. D'Annunzio 64 – 2° piano – 16121 Genova, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata con determinazione del Direttore di Area, competente alla valutazione qualitativa, acquisite dal RUP le buste di Documentazione Tecnica delle Ditte ammesse (buste n. 2), riunita in seduta pubblica, procede ai sensi dell'art. 120 2° comma D.P.R. n. 207/2010:

1. alla verifica dell' integrità delle buste n. 2;
2. all'apertura delle Buste n. 2 per le Ditte ammesse;
3. alla verifica della documentazione contenuta nella busta n. 2 mediante lettura dei titoli degli atti rinvenuti e conferma della relativa corrispondenza con l'elenco allegato; è comunque esclusa la possibilità per i terzi presenti di prendere in visione il contenuto delle offerte tecniche presentate.
4. a controfirmare gli elenchi riepilogativi della documentazione tecnica contenuta nelle Buste n. 2;
5. a far controfirmare ai rappresentanti delle Ditte muniti di procura i medesimi elenchi;
6. ad affidare in custodia al Dirigente responsabile del procedimento, per ogni singola Ditta le Buste n. 2 Documentazione Tecnica;
7. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso;
8. delle risultanze verrà redatto verbale pubblico.

III° fase: Valutazione di idoneità

La Commissione giudicatrice, riunita in seduta non pubblica, procede a:

1. valutare, previo esame della documentazione tecnica fornita, la presenza delle caratteristiche tecniche indispensabili secondo quanto indicato nell'art. 5 del presente disciplinare; la mancanza anche di una sola delle caratteristiche tecniche definite indispensabili e/o essenziali e/o obbligatorie comporterà l'esclusione dalla procedura;
2. redigere apposito Verbale riportante le fasi della gara e a trasmetterlo tempestivamente al protocollo della Centrale regionale di Acquisto;
3. i verbali dovranno dare atto delle modalità di conservazione degli atti di gara.

IV° fase: Conferimento di fornitura

Nella data che verrà preventivamente comunicata ai concorrenti in una sala della Centrale di Acquisto sita in via D'Annunzio 64 – 16121 Genova, è tenuta una seduta pubblica che avrà il seguente svolgimento.
Il Dirigente responsabile del procedimento, nella funzione di Presidente del Seggio di gara, provvede:

1. alla lettura delle valutazioni di idoneità come formalizzate nel Verbale della Commissione Giudicatrice;
2. all'apertura del Plico sigillato contenente le Buste delle Offerte Economiche;
3. all'apertura delle singole buste ed alla lettura dei prezzi proposti, per singolo Lotto, dai concorrenti ammessi a questa fase di gara (in caso di difformità nell'offerta tra il prezzo offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per la Centrale di Acquisto);
4. ad individuare la Ditta che ha proposto il prezzo più basso;

   In caso di parità tra più offerte si procederà ad una richiesta di miglioramento ai procuratori delle Ditte interessate concorrenti; qualora non siano presenti le Ditte che hanno presentato offerta uguale, sarà effettuato un sorteggio (R.D. n. 827 del 1924);
5. a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006; in caso di offerte anomale, ai sensi degli artt. 86-87 D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione sarà effettuata con riserva.

Del che verrà redatto Verbale pubblico.

I rappresentanti delle Ditte interessate alla presente procedura negoziata, presenti alle sedute pubbliche della I°, II°, IV° fase, dovranno essere muniti di procura speciale notarile, qualora dovessero impegnare le stesse Ditte in ogni qualsivoglia forma.

ART. 10 - ALTRE INFORMAZIONI SULLA GARA

La Centrale di Acquisto si riserva la facoltà insindacabile di:

- ⇒ non ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di escludere i concorrenti le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ⇒ non dare luogo alla gara o di prorogare la data di scadenza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- ⇒ di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data, della quale verrà dato tempestivo avviso alle Ditte concorrenti, qualora nel corso della seduta pubblica di gara si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati, ecc..

Nel caso in cui la Centrale di Acquisto ravvisi iniziative delle aziende partecipanti volte ad alterare la libera concorrenza del mercato, procederà a inoltrare segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
La partecipazione alla presente procedura nei casi di Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti è ammessa in conformità alle disposizioni dettate dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

La congruità dell'offerta economica sarà valutata ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 (offerte anormalmente basse).

ART. 11 - RISERVA DI NON AGGIUDICAZIONE

La Centrale di Acquisto si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, la facoltà di non addivenire ad alcuna aggiudicazione o aggiudicazione parziale nel caso in cui, in fase procedimentale, si accerti l'inopportunità dell'aggiudicazione, per i seguenti casi:

a) nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
b) in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip Sanità oppure rispetto a quello determinato, come prezzo massimo, in atti di natura cogente.

Nel caso di cui al punto b) alla Ditta interessata sarà proposto di adeguare le quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzione oppure ai prezzi massimi o di riferimento previsti dall'Ordinamento.
Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di addivenire all'aggiudicazione.

ART. 12 – ESCLUSIONI – AVVERTENZE

Resta inteso che:
- il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente qualora lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza fra i prezzi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, valgono i prezzi indicati in lettere;
- le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
- non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, ai sensi dell'art. 15 della Legge 10.12.1981, n. 741;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine indicato nella presente lettera di invito;
- sono escluse quelle Società la cui offerta economica non sia debitamente sottoscritta;
- non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- non è consentito ad una stessa Società di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese, ovvero individualmente ed in associazione;
- saranno escluse tutte le Società che propongono la fornitura non rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalla presente lettera di invito.

ART. 13 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Il contratto affidato mediante cottimo fiduciario è stipulato attraverso scrittura privata (art 334 del Regolamento del Codice Appalti Pubblici).

Alla conclusione delle operazioni di gara, la Centrale di Acquisto provvederà, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica - I° fase) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiedendo la presentazione della documentazione sopraindicata.
La Centrale di Acquisto provvederà all'aggiudicazione definitiva a seguito di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 11, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.
Entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva la Centrale di Acquisto provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006.
Entro 10 giorni dalla notifica dell'avviso di aggiudicazione, la Centrale procederà alla verifica, tramite il sistema AVCPASS dei requisiti di carattere generale della ditta aggiudicataria.
In caso di RTI, entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta notifica dell'avviso di aggiudicazione, le Ditte dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Qualora l'aggiudicatario non ottemperi a quanto sopra richiesto o comunque non sottoscriva il contratto, la Centrale di Acquisto potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il risarcimento del danno.
Ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. n. 163/2006, i risultati della procedura di aggiudicazione saranno pubblicati secondo le modalità previste dall'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine di 48 giorni dal momento in cui il provvedimento di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.
L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.
L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
A seguito dell'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione della Convenzione di fornitura avrà luogo entro il termine di 60 giorni,

decorrenti dalla data di aggiudicazione, ovvero in altro termine espressamente concordato con l'aggiudicatario.
La Convenzione di Fornitura sarà stipulata non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.
La Convenzione di Fornitura sarà stipulata secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e la loro registrazione sarà a cura della Centrale di Acquisto.
Le spese di registrazione e di bollo per la formalizzazione del contratto saranno a carico della ditta/e aggiudicataria/e. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006, secondo quanto previsto dall'art. 34 punto 35 D.L. 18 dicembre 2012, n. 179, come convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221.
L'aggiudicatario resta impegnato alla stipula del contratto per 270 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
Prima della stipula della Convenzione e comunque entro il termine fissato dalla Centrale di Acquisto l'aggiudicatario dovrà fornire, a pena di decadenza, tutti i documenti necessari all'espletamento dei controlli previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98, nonché la garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.
In esecuzione a quanto disposto dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta aggiudicataria risulti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000.

ART. 14 – DISPOSIZIONI VARIE

L'aggiudicazione è comunque subordinata al rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa c.d. "antimafia" ed all'invio di ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di mancata ottemperanza o qualora venisse accertato che l'impresa si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e la Centrale avrà diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'appalto.

La Centrale di riserva di chiedere al Fornitore aggiudicatario del presente appalto eventuali ulteriori servizi aggiuntivi previa richiesta di preventivo di spesa e approvazione dello stesso.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, salvo diverse pattuizioni con la ditta aggiudicataria, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale della Liguria n. 1542 del 22/12/2006 (reperibile sul sito www.acquistiliguria.it, alla sezione Albo pretorio on-line/Deliberazioni altri enti).

Per quanto non specificamente contenuto nella presente lettera di invito E DISCIPLINARE DI GARA, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici di forniture al di sotto della soglia comunitaria, in vigore al momento della pubblicazione del bando di gara.
La partecipazione alla gara, da parte delle Società concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito.

ART. 15 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Mentre l'aggiudicatario assume l'impegno nei confronti della Centrale per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione rimane obbligata dopo l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione da parte del Presidente della gara.

ART. 16 – PENALITA'

L'Azienda sanitaria potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

1. Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al temine stabilito per la consegna dei POCT e della cappa biologica, la Centrale applica al Fornitore una penale **pari a € 500,00**
2. Per le prestazioni contrattuali compresi i reagenti svolte in modo, anche solo

parzialmente, difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, la Centrale - a seconda della gravità dell'inadempimento - applica al Fornitore una penale	**da € 50,00 a 250,00**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte dell'Azienda sanitaria.
Il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione.
Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio dell'Azienda sanitaria, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Centrale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La Centrale in caso di reiterati inadempimenti contestati al Fornitore e comunque nel caso che gli stessi superino il numero di 3 (tre) può procedere di diritto di risoluzione dell'appalto così come previsto dal successivo art. 15 - Risoluzione.

ART. 17 – RISOLUZIONE

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura la Centrale potrà risolvere il presente appalto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare di gara.
2. In ogni caso la Centrale può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, l'appalto in caso di:
    a. reiterati inadempimenti, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
    b. gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione dell'appalto.
3. La Centrale può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, la Convenzione nei seguenti casi:
    a. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
    b. qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
    c. mancata rispondenza tra i servizi forniti e i servizi offerti in sede di gara.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dell'appalto, saranno trattati dalla Centrale conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione dell'appalto.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Società aggiudicatrice e la Centrale, è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

La presente lettera di invito sarà pubblicata sul http://www.acquistiliguria.it/ sezione "Gare".
Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti dovranno essere formulate in forma scritta e pervenire almeno 7 gg prima della scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo fax al n. 010/5488566.
Le risposte relative nonché le comunicazioni di interesse generale ed i chiarimenti che dovessero rendersi necessari nel corso della procedura di gara saranno pubblicati sul sito sopra indicato nei termini di legge.

Allegati:
modello F1 istanza di partecipazione
modello F2 offerta economica
modello F3 Scheda fornitore
modello F4 Scheda informativa prodotto
modello F8 Dichiarazioni ex art. 38